

COMUNE DI CIMINÀ

Provincia di Reggio Calabria

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI MARIA PORCELLI

COMUNE DI CIMINÀ
ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 13 del 20/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ciminà che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Calabria, lì 20/04/2017

L'organo di revisione
Dott. Giovanni Maria Porcelli

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Maria Porcelli, nato a Reggio Calabria il 21/05/1979, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 03/03/2015, per il triennio 2015/2017,

- ◆ ricevuta in data 11/04/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 51 del 11/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio.

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 35 del 28/11/2014;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 01/01/2016.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/07/2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 23;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 46 del 28/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 294 reversali e n. 881 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato;
- non sono stati utilizzati, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- durante l'anno 2016 l'Ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UBI CARIME, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.370.285,16
Riscossioni	505.774,27	934.016,96	1.439.791,23
Pagamenti	373.109,82	1.052.801,88	1.425.911,70
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.384.164,69
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.384.164,69
di cui per cassa vincolata			

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.984.164,69
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	391.430,61
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	391.430,61

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 391.430,61 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 300.862,21, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	1.092.108,81	3.140.804,26	1.367.485,99
Impegni di competenza	meno	1.084.494,94	3.049.656,71	1.542.912,67
Saldo		7.613,87	91.147,55	-175.426,68
quota di FPV applicata al bilancio	più			730.112,23
Impegni confluiti nel FPV	meno			257.623,34
saldo gestione di competenza		7.613,87	91.147,55	297.062,21
Avanzo di Amministrazione applicato	più			3.800,00
				300.862,21

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	934.016,96
Pagamenti	(-)	1.052.801,88
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-118.784,92</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	730.112,23
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	257.623,34
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>472.488,89</i>
Residui attivi	(+)	433.469,03
Residui passivi	(-)	490.110,79
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>-56.641,76</i>
Saldo avanzo di competenza		297.062,21

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	297.062,21
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	3.800,00
quota di disavanzo ripianata	
saldo	300.862,21

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	37.736,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	834.908,82 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	694.588,90
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	43.163,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	28.384,56 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		106.507,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.800,00 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	110.307,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	692.376,14
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	379.708,45
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	667.070,49
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	214.459,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		190.554,26
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	300.862,21

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	€ 37.736,09	€ 43.163,50
FPV di parte capitale	€ 692.376,14	€ 214.459,84

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.393.196,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.370.285,16
RISCOSSIONI	505.774,27	934.016,96	1.439.791,23
PAGAMENTI	373.109,82	1.052.801,88	1.425.911,70
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.384.164,69
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.384.164,69
RESIDUI ATTIVI	658.027,45	433.469,03	1.091.496,48
RESIDUI PASSIVI	334.730,98	490.110,79	824.841,77
<i>Differenza</i>			266.654,71
<i>meno FPV per spese correnti</i>			43.163,50
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			214.459,84
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			1.393.196,06

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.013.019,50	1.196.181,09	1.393.196,06
di cui:			
a) parte accantonata	34.800,00	247.525,64	255.386,00
b) Parte vincolata	693,21	194.839,72	127.164,40
c) Parte destinata a investimenti	99.814,47	41.845,30	1.995,54
e) Parte disponibile (+/-) *	877.711,82	711.970,43	1.008.650,12

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	3.800,00			0,00	3.800,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00		0,00	0,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	3.800,00	0,00	0,00	0,00	3.800,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.390.921,93	505.774,27	658.027,45	- 227.120,21
Residui passivi	834.913,77	373.109,82	334.730,98	- 127.072,97

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2016
saldo gestione di competenza (+ 0 -)	300.862,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA	300.862,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	227.120,21
Minori residui passivi riaccertati (+)	127.072,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	-100.047,24
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	300.862,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	-100.047,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.192.381,09
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)	1.393.196,06

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	240.765,00
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	2.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	12.621,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	255.386,00

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	345,72
vincoli derivanti da trasferimenti	125.686,03
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	1.132,65
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	127.164,40

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Parte destinata agli investimenti	1.995,54
TOTALE PARTE DESTINATA	1.995,54

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, per € 240.765,00, col metodo ordinario della media semplice, e presenta la seguente situazione:

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2016	+	235.904,64
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2016 (previsioni definitive)	+	68.749,00
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	+	
4	Totale risorse disponibili al 31/12/2016 (1+2+3)	+	304.653,64
5	FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2016*	-	240.765,00
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	63.888,64
7	Quota svincolata (5-4, se positivo)***	+	- 63.888,64

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 2.000,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 12.621,00 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	38,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	509,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	410,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	243,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	243,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	182,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	380,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	1215,00
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	695,00
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	43,00
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	738,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	667,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	177,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	844,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+M)		1582,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		180,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		180,00

Valori espressi in migliaia di Euro.

L'ente ha provveduto in data 16/03/2017, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, con protocollo n.836 e acquisita nella piattaforma in pari data con protocollo MEF 42842, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	38.738,00	24.655,34	38.726,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	8.519,93	3.486,82	8.603,00
T.A.S.I.			
Addizionale I.R.P.E.F.	13.000,00	12.547,35	14.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
TOSAP	1.762,92	1.274,96	1.643,46
TARI	45.086,00	82.000,00	44.500,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	361.529,29	328.230,08	302.160,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	468.636,14	452.194,55	409.632,46

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	143.782,15	100,00%
Residui riscossi nel 2016	90.104,84	62,67%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	53.677,31	37,33%
Residui della competenza	80.675,63	
Residui totali	134.352,94	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	164.350,68	145.396,86	125.045,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	7.481,87	0,00	26.307,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	30.800,00	8.267,32	91.960,00
Altri trasferimenti			
Totale	202.632,55	153.664,18	243.312,79

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	42.801,80	110.073,38	137.900,09
Proventi dei beni dell'ente	6.129,67	6.166,00	8.254,53
Interessi su anticip.ni e crediti	333,45	116,24	16,10
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	128.746,42	129.866,78	35.792,85
Totale entrate extratributarie	178.011,34	246.222,40	181.963,57

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	15.749,33	100,00%
Residui riscossi nel 2016	639,00	4,06%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	15.110,33	95,94%
Residui della competenza	2.577,22	
Residui totali	17.687,55	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	393.929,78	398.512,83	4.583,05
102	imposte e tasse a carico ente	25.907,23	27.173,93	1.266,70
103	acquisto beni e servizi	231.049,41	229.446,52	-1.602,89
104	trasferimenti correnti	15.849,53	18.160,72	2.311,19
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	17.871,54	19.551,34	1.679,80
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	192,62	1.743,56	1.550,94
TOTALE		684.800,11	694.588,90	9.788,79

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 68.023,00
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	312.980,00	398.512,83
Spese macroaggregato 103	58.650,00	
Irap macroaggregato 102		24.950,93
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		6.285,00
Altre spese: formazione		1.500,00
Altre spese: buoni pasto		4.785,00
Totale spese di personale (A)	371.630,00	429.748,76
(-) Componenti escluse (B)	8.500,00	88.760,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	363.130,00	340.988,76
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, l'Ente ha rispettato i limiti previsti.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 19.551,34.

In merito l'Ente ha rispettato i vincoli di indebitamento disposti dall'art. 204 del TUEL.

Spese in conto capitale

Per quanto riguarda le spese in conto capitale dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:

<i>Missioni</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Economie</i>	<i>Totale impegni</i>	<i>Var. % prev./imp.</i>
01-Servizi istituzionali, generali e di gestione	510.000,00	1.000,00	518,10	481,90	0,5181
02-Giustizia					
03-Ordine pubblico e sicurezza					
04-Istruzione e diritto allo studio	218.535,53	218.535,53	143.737,63	74.797,90	0,657731171
05-Tutela e valorizzazione beni e attività culturali					
06-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
07-Turismo					
08-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	52.551,48	2.837,48	237,48	2.600,00	0,083693982
09-Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	290.097,02	292.097,02	127.678,30	164.418,72	0,437109218
10-Trasporti e diritto alla mobilità	429.517,35	264.479,71	44.622,25	219.857,46	0,168717101
11-Soccorso civile					
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	20.028,14	6.601,94		6.601,94	0
13-Tutela della salute					
14-Sviluppo economico e competitività	1.000,00	1.000,00	1.000,00	-	1
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	198.313,00	198.313,00		198.313,00	0
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
19-Relazioni internazionali					
20-Fondi e accantonamenti					
50-Debito pubblico					
60-Anticipazioni finanziarie					
99-Servizi per conto terzi					
TOTALE	1.720.042,52	984.864,68	317.793,76	667.070,92	32%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
		1,70%	1,75%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	376.418,32	326.549,54	292.475,34
Nuovi prestiti (+)			140.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-49.868,78	-34.074,20	-28.384,56
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	326.549,54	292.475,34	404.090,78
Nr. Abitanti al 31/12	566	565	567
Debito medio per abitante	576,94	517,66	712,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	20.862,92	17.871,54	19.551,34
Quota capitale	49.868,78	34.074,20	28.384,56
Totale fine anno	70.731,70	51.945,74	47.935,90

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.46 del 28/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,38	-	4.899,23	-	48.777,70	80.675,63	134.352,94
Titolo II	-	-	-	15.000,00	500,00	118.537,11	134.037,11
Titolo III	77.371,75	9.264,58	30.307,00	31.044,37	126.275,02	125.860,41	400.123,13
Titolo IV	12.760,88	-	-	-	264.504,54	105.395,88	382.661,30
Titolo V	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo VI	-	-	-	-	37.322,00	-	37.322,00
Titolo IX	-	-	-	-	-	3.000,00	3.000,00
Totale Attivi	90.133,01	9.264,58	35.206,23	46.044,37	477.379,26	433.469,03	1.091.496,48
PASSIVI							
Titolo I	3.505,34	5.387,57	12.271,03	14.463,32	40.539,87	150.880,10	227.047,23
Titolo II	-	-	-	-	247.810,44	339.230,69	587.041,13
Titolo III	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo IV	-	-	-	-	-	-	0,00
Titolo VII	5.541,53	1.902,19	847,72	1.650,50	811,47	-	10.753,41
Totale Passivi	9.046,87	7.289,76	13.118,75	16.113,82	289.161,78	490.110,79	824.841,77

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Elenco società partecipate fini istituzionali

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.
LOCRIDE AMBIENTE S.p.A.	0,328
ASMENET CALABRIA SOC. CONS. A.R.L.	0,06
BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE CALABRE SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	0,031

Si precisa che la quota di partecipazione alle società sopra elencate è solo a fine istituzionale.

Credit e debiti reciproci:

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto, relativamente al credito vantato dalla società Locride Ambiente S.p.A, non trova corrispondenza con i dati contabili dell'ente – come previsto dal DL 95/2012 per cui l'ente dovrà adottare senza indugio e comunque non oltre l'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili dell'ente, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'Ente, essendo un Comune sotto i 1000 abitanti, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 TUEL di rinviare la tenuta della contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Maria Porcelli

